



Alle Strutture Regionali e Territoriali

Roma, 13 aprile 2023

OGGETTO: Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia – Proclamazione stato di agitazione

Avendo le scriventi appreso per le vie brevi della decisione di Misericordie a non procedere alla sottoscrizione del CCNL Anpas-Misericordie, sciogliendo così in modo negativo la riserva oggetto del verbale di incontro del 3 marzo u.s., e non avendo avuto formale riscontro alla nostra missiva inoltrata in data 07/04/23 alla stessa Confederazione delle Misericordie, è stato convenuto di procedere alla proclamazione dello stato di agitazione per il mancato rinnovo del CCNL 20/22.

La scelta della Confederazione delle Misericordie non risponde alle legittime attese dei lavoratori del settore che sono stati in prima fila durante la pandemia e a nostro avviso, lede la loro dignità.

Per questo abbiamo provveduto ad inoltrare al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali l'immediato Stato di Agitazione di tutti i lavoratori coinvolti, ai sensi delle Leggi 146/90 e 83/2000 al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione.

In caso di esito negativo procederemo a definire tutte le iniziative a livello regionale/provinciale/aziendale a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, sino allo sciopero.

Segneremo inoltre alla Conferenza delle Regioni questa condotta che inficia i corretti rapporti negoziali e istituzionali a tutti i livelli.

FP CGIL
Michele Vannini

CISL FP
Franco Berardi

UIL FPL
Domenico Proietti